

CURVE DI LIVELLO PLASMATICO

Le curve di livello plasmatico mostrano l'andamento della concentrazione plasmatica di un farmaco nel tempo.

Da queste curve si possono ricavare alcuni fattori farmacocinetici: biodisponibilità, clearance renale (CL), l'emivita, il volume di distribuzione (Vd).

Sono fondamentali per due motivazioni:

- individuare la via di somministrazione migliore per il farmaco;
- per la corretta posologia (dose e intervallo di tempo tra una dose e un'altra).

Il grafico presenta sull'asse delle ascisse la Cp e sull'asse delle ordinate il tempo; sono presenti:

- la finestra terapeutica: distanza tra MCE (minima concentrazione efficace) e MCT (massima concentrazione tossica) ed è un indice per la maneggevolezza del farmaco (più è elevata la distanza più il farmaco è maneggevole)
- tempo di insorgenza: è il tempo per arrivare alla MCE e vedere l'effetto biologico
- durata dell'azione: tempo durante il quale la Cp sta al di sopra della MCE
- il ramo ascendente (dal tempo 0 al picco) vede prevalere l'assorbimento; il ramo discendente vede prevalere la distribuzione e eliminazione.
- un altro fatto importante è l'emivita ($t_{1/2}$, o $\beta t_{1/2}$ nel caso di curve a 2 o 3 compartimenti): il tempo che impiega il farmaco a dimezzare la sua Cp